

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Demetrio DELFINO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 del 26 FEBBRAIO 2016

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE</p>
--	--

OGGETTO: MODIFICA STATUTO COMUNALE

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventisei** del mese di **febbraio**, alle ore **11.50**, nella sala delle Adunanze consiliari presso Palazzo San Giorgio, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. n. **26260** del **19.02.2016** si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, Sig. **Demetrio DELFINO**.
Risultano presenti il Sindaco e n. **27** Consiglieri, come dal seguente prospetto:

N. 1273 Reg.

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69, e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **9 MAR. 2016**

L'INCARICATO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi a partire dal **9 MAR. 2016**, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

è divenuta efficace il **19 MAR. 2016**

Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Perché decorso il 10° giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Reggio Calabria, li **21 MAR. 2016**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

N.	Cognome e Nome	Presenza	N.	Cognome e Nome	Presenza
1	FALCOMATA' Giuseppe - Sindaco	SI	24	DATTOLA Lucio	SI
2	ALBANESE Rocco	SI	25	CARACCILO Maria Antonietta	NO
3	BOVA Filippo	SI	26	D'ASCOLI Giuseppe	SI
4	BRUNETTI Paolo	SI	27	DATTOLA Luigi	NO
5	BURRONE Filippo	SI	28	IMBALZANO Pasquale	SI
6	CASTORINA Antonio	SI	29	MAIOLINO Antonino	SI
7	DELFINO Demetrio	SI	30	MARINO Demetrio	SI
8	GANGEMI Francesco	SI	31	MATALONE Antonino	NO
9	IACHINO Nancy	SI	32	PIZZIMENTI Antonio	NO
10	IMBALZANO Emiliano	SI	33	RIPEPI Massimo Antonio	SI
11	LATELLA Giovanni	SI			
12	MARRA Vincenzo	SI			
13	MARTINO Demetrio	SI			
14	MAURO Riccardo	SI			
15	MILETO Antonino	NO			
16	MINNITI Giovanni	SI			
17	MISEFARI Valerio	SI			
18	NOCERA Antonino	SI			
19	PARIS Nicola	SI			
20	QUARTUCCIO Filippo	SI			
21	RUVOLO Antonio	SI			
22	SERA Giuseppe Francesco	SI			
23	SERRANO' Paola Maria	SI			

Sono altresì presenti alla seduta senza diritto di voto, gli assessori Sigg.ri: Neri Armando, Neto Mattia Fortunata, Zimbalatti Antonino, Nardi Rosanna Patrizia Maria, Marino Giuseppe, Marciànò Angela e Quattrone Agata.
Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa **Giovanna Antonia ACQUAVIVA** incaricata della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Aprè la discussione sull'argomento posto al 4° punto dell'Odg. avente ad oggetto "MODIFICA STATUTO COMUNALE" e concede la parola al Consigliere Demetrio Martino che relaziona in merito.

Pone quindi in votazione, per alzata di mano, la delibera in discussione, che viene approvata **all'unanimità** dai 28 presenti in aula (FALCOMATA', ALBANESE, BOVA, BRUNETTI, BURRONE, CASTORINA, DELFINO, GANGEMI, IACHINO, IMBALZANO Emiliano, LATELLA, MARRA, MARTINO, MAURO, MINNITI, MISEFARI, NOCERA, PARIS, QUARTUCCIO, RUVOLO, SERA, SERRANO', DATTOLA Lucio, D'ASCOLI, IMBALZANO Pasquale, MAIOLINO, MARINO e RIPEPI).

IL PRESIDENTE ne proclama l'esito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il vigente Statuto comunale, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 57 del 12.10.1991 e n. 12 del 04.03.1992 e successivamente adeguato con deliberazioni consiliari n. 3 del 16.02.2001, n. 54 del 22.10.2002, n. 49 del 23.08.2007 e n. 7 del 10.03.2015;

VISTO l'art. 1 della legge n. 215 del 23 novembre 2012 che modifica l'art. 6 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in materia di statuti comunali e provinciali, e, che testualmente stabilisce: "1. Al comma 3 dell'articolo 6 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la parola: «promuovere» e' sostituita dalla seguente: «garantire» e dopo le parole: «organi collegiali» sono inserite le seguenti: «non elettivi». 2. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge gli enti locali adeguano i propri statuti e regolamenti alle disposizioni del comma 3 dell'articolo 6 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal comma 1 del presente articolo";

VISTA la nota prot. n. 16453 del 03.02.2016 propongono le seguenti modifiche allo Statuto Comunale in atto vigente:

- **art. 42** - sostituzione del paragrafo "Le rappresentanti esterne percepiscono, per la partecipazione alle sedute della Commissione il gettone di presenza previsto per i Consiglieri comunali" in "**Le componenti della Commissione, sia esterne che interne, non percepiscono alcun compenso e nessun altro onere è previsto a carico dell'Ente**";
- **Art. 123** - sostituzione del comma 2 "Le modifiche statutarie sono approvate con la procedura prevista per l'adozione dello statuto e non possono essere proposte se non sia trascorso un anno dalla sua entrata in vigore o dalla sua ultima modificazione" in "**Le modifiche statutarie sono approvate con la procedura prevista per l'adozione dello statuto e non possono essere proposte se non sia trascorso un anno dalla sua entrata in vigore o dalla modificazione del corrispondente articolo**";

VISTA la nota prot. n. 26046 del 19.02.2016 con la quale la Commissione consiliare "Statuto e Regolamenti", competente in materia, riunitasi in data 18.02.2016 ha approvato all'unanimità gli emendamenti statutari di cui sopra;

VISTO il D.Lgs. suddetto, ed in particolare il comma 4 dell'art. 6, in base al quale "Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri

assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie";

il comma 5 ... lo Statuto è pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione, affisso all'albo pretorio dell'ente per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti. Lo statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente.

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare competente, giusta nota prot. n. 26046 del 19.02.2016;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dato atto che non occorre il parere di regolarità contabile in assenza di gravame finanziario per l'Ente;

PRESO ATTO dell'esito della votazione sopra riportata e proclamato dal Presidente

DELIBERA

di approvare, per i motivi espressi in narrativa, le modifiche allo Statuto comunale, così come di seguito riportate:

- **art. 42** - sostituzione del paragrafo "Le rappresentanti esterne percepiscono, per la partecipazione alle sedute della Commissione il gettone di presenza previsto per i Consiglieri comunali" in "**Le componenti della Commissione, sia esterne che interne, non percepiscono alcun compenso e nessun altro onere è previsto a carico dell'Ente**";
- **Art. 123** - sostituzione del comma 2 "Le modifiche statutarie sono approvate con la procedura prevista per l'adozione dello statuto e non possono essere proposte se non sia trascorso un anno dalla sua entrata in vigore o dalla sua ultima modificazione" in "**Le modifiche statutarie sono approvate con la procedura prevista per l'adozione dello statuto e non possono essere proposte se non sia trascorso un anno dalla sua entrata in vigore o dalla modificazione del corrispondente articolo**";

di dare atto che, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 267/2000, le modifiche allo Statuto sono pubblicate nel Bollettino della Regione, all'albo Pretorio on line dell'Ente per trenta giorni consecutivi ed il testo modificato è inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti.